Pescatori, torrieri e pastori
L'Asinara si ripopola

Alla fine del 1700 all'Asinara erano stati individuati 20 fuochi (nuclei familiari), con un totale di 100 persone di cui 55 femmine e 45 uomini. Probabilmente non si tiene conto dei torrieri presenti a Trabucato e a Cala d'Oliva, forse una decina, considerato che nel rapporto sul sistema difensivo del Golfo dell'Asinara e nella sua "Descrizione geografica della Sardegna" (1799), Giuseppe Cossu riferisce che i torrieri della torre dell'isola Piana erano sette. È certo comunque che a quella data sull'isola vi erano i torrieri in quanto risultano in esercizio le torri di Cala d'Oliva e di Trabuccato. A loro già dai Velixandre erano stati riconosciuti alcuni diritti fra i quali l'assegnazione di una porzione di terreno necessaria per le esigenze familiari.
Altrettanto evidente è che l'isola negli ultimi anni del Settecento è sempre più popolata da pescatori occasionali e stagionali, soprattutto liguri che si trasferiscono definitivamente con le famiglie nel 1801 e fondano il borgo di Cala d'Oliva. Erano pescatori di tonno che avevano frequentato l'isola per via della tonnara, della pesca alle aragoste, alle sardine e al corallo.

Nelle pagine seguenti Insul und Konigreich Sardinien, Gabriel Bodenehr (1704) (Collezione cartografica della Biblioteca del Consiglio Regionale della Sardegna).

INSUL
und
KONIGREICH
SARDI
NIEN
CAPO LUGDO. PI
CAPO CAGLIA PI
Terra Nuova
Coctano
Tavola ra
Sassari
Algeri
Bossa
Tempe
Allegre
Ercole
Asinara
Costa di Doria

CORSICA
Capo di Torrallt
C Botte
Porto Nuovo
Bonifacio
Der Canal von S. Bonifacio
C dell Orso
Zavarao
Asinara
Capo di Sarda
Capo Cavalo
Capo Comin
Isola de Tan
Porticciolo
Capo della Cacca
C de Lari
Villanova
Ia Seia
Botsila
Gabella
Mcana
Tergolia
C Marargio
Costa di Doria
Malaventura
Sorcana
Marmora
Dorsolo
C di Chiara
C S Marco
C della Frera
Villa
Gestoli
Giallastro
Capano
Servi
Oristagni
Marmilla
S Pietro
Iglesias
le Sanguinane
Sperato
Sulci
C Ferrara
de Carbonara
Villaforano
Arrogasi
Gospini
S Barbara
CAGLIARI
C Pola
Sarroco
Villa d Iglesia
Michel
Porinigano
C Tarolaro
I de S Pietro
Isola de S Antioco
DAS WESTLICHE SARDINIEN
CAPO LUGDO RI
CAGLIARI
DA

Diese
Insul SARDINIE wird von
Corsica wenig bereiset P. COR-
NELLI aber beschreibet sie ausführlich
in seinem ATLANTE VENETO ISOLARO
pag. 148 his 155, sagt unter andern das man
darinnen über 20 Tausend Feuer Statte und
über 300 Tausend Einwohner zehle. Erwachse
ein Kraut allhier so Gift bei sich daß wann ein
Mensch Kostemiesse er Sterben, und zwar auf
eine auth daß wann er in Agone liege man nicht
anders meine als er lache in dehme daß Gift die
Adern der Gelichts so zu samen ziehe daß man
nicht anders meine als der Todt Krauche lache
in dehm ihm die Seel aufahre daher seye das
Sprich worth Riso Sardonico, der König
in Spanien genosse Jährlich 200 Tausend Scud
me dieser Insul er seye aber so generos daß
er alles zum unterhalt der Gumnisonen
in denen 12 Vestungen so diese Insul
habe anwende
S MITTELLÆNDISCHE
INSUL
und KONIGREICH
SICILIEN
MEER
Porto de Giallo
PALERMO
Carine
Monreale
Paliouta
Stadt und Orth
Oristagni
Villa del Iglesias
Vorgebirg oder Capo
S. Marco
della Frera
Golfo
d'Oristagni
Insulen
Mala Vento
S. Pietro
II Capo Cagliari oder der Andere als Süd Theil hat gegen
Westen
Stadt und Orth
CAGLIARI
Guillastro
Vorgebirg oder Capo
Tavalora
Ferrata
Osten
Golfo
di Cagliari
Insulen
S. Antioco
AUGSPURG
Gabriel Hoefnagel fecit et excudit cum Gra-
tia et Privilegio Sac. Cæs. Maiestatis.

Scrive il Cossu, descrivendo la Diocesi Turritana "Siccome il mare, che bagna questa diocesi, si estende dalla punta di Sagagnas sino a Pietra di fuoco, come indicai, e vi sono diverse isole; in due solamente al presente esistono abitatori, nell'Asinara cioè, e nell'attigua denominata Piana. Li popolatori della prima si calcolano in limitato numero, non sendovi che 20 fuochi, 45 uomini, e 55 femmine, in tutto 100 persone, che temporaneamente si aumentano coi pastori, e pescatori del tonno, e corallo, e nell'Isola Piana 7 torrieri. Di queste due isole ne fu infeudato il Marchese di Mores, famiglia Manca col titolo ducale, mediante diverse obbligazioni, che va gradatamente compiendo, non però con celerità, che si desidererebbe, anche per sgravar il Regno, di proteggere quella parte di territorio, che nulla versa a tale oggetto nell'erario delle Torri. Per lo spirituale comprendonsi sotto la cura dell'Arcivescovo Turritano".

Diocesi Turritana

Denominazione delle giurisdizioni	Fuochi	Uomini	Femmine	Totale
Regione Osilo	5674	10401	19614	21015
Romagna	1736	3420	2587	6007
Cabu de Abbas	1606	2994	2960	5954
Meilogu	1359	2216	2317	4533
Figulina	2089	4055	3406	7461
Costa de Vals	2006	2417	2560	4977
Fluminargia	-	-	-	-
Coros	1788	4034	3989	8023
Isole	20	45	55	100
TOTALE	16278	29582	28488	58070

(Tabella pubblicata da G. Cossu, Descrizione geografica della Sardegna, 1799)